

Relazione del Tesoriere alla proposta di bilancio preventivo 2021

L'emergenza sanitaria nei primi mesi dell'anno ha rivoluzionato, oltre alle nostre attività, la vita di tutti. Tra le conseguenze sono sopravvenute le misure precauzionali, adottate e imposte da Governo e Regione, volte a contenere l'epidemia. Questo stato di cose, fin dallo scorso marzo, ha obbligato a riorganizzare anche l'attività dell'OAS. In tema di programmazione delle attività per il prossimo anno, la ripresa del contagio di queste settimane ci obbliga a tenerne conto anche per il 2021.

Nel corso degli ultimi anni il margine delle risorse a disposizione si è andato gradualmente assottigliando nonostante l'aumento della quota annuale di iscrizione in vigore dal gennaio 2019. Tale aumento è andato in massima parte a coprire le spese ineludibili, dovute ai sempre maggiori obblighi normativi ai quali l'Ordine deve rispondere.

Come per l'anno in corso le incombenze previste dalla normativa su privacy, trasparenza e anticorruzione, comporteranno una spesa importante, specialmente se viene comparata alle risorse che rimarranno immutate, bensì fa parte dell'obbligo istituzionale e richiede la necessità di un controllo di tutte le procedure, altresì il rispetto della normativa richiede di adottare tutte quelle misure necessarie per il trattamento e la conservazione dei dati riservati.

La convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate ha garantito una gestione più sicura ed una puntuale osservanza degli adempimenti a carico del nostro Ente in qualità di sostituto d'imposta. Dunque una valutazione positiva tanto da poter ritenere opportuno il rinnovo della convenzione con AdR alle stesse condizioni anche con durata pluriennale.

E' mantenimento di un fondo di riserva per spese indifferibili o imprevedibili che deve trovare una maggiore consistenza per evitare di incorrere in situazioni di difficoltà organizzative e amministrative.

Nel prossimo anno, entro giugno, si dovranno tenere le elezioni dell'OAS per cui è previsto un adeguato accantonamento nel bilancio. Anche in questo caso, in base allo sviluppo dell'emergenza sanitaria ed ai conseguenti indirizzi di legge, oltre che dell'Ordine nazionale, sapremo se questo fondamentale evento per la Professione potrà essere organizzato in presenza o da remoto.

Anche per il 2021 si conferma la quota di iscrizione all'Albo di € 150.

Le nuove iscrizioni al 05.10.20 risultano n. 126 e rappresentano un incremento positivo anche per il bilancio preventivo 2021.

Si registrano minori spese ordinarie di manutenzione, pulizia e spese generali per la sede OAS, oltre che per gli spostamenti dei consiglieri costituiranno economie che vanno a incrementare il bilancio preventivo.

La sentenza della Corte di Cassazione giurisdizione contabile n° 17118 del 26 giugno 2019 ha posto un ulteriore accertamento al bilancio, determinando per l'Ordine la responsabilità amministrativa e il controllo dei capitoli e delle spese. La suddetta sentenza

presenta specifiche indicazioni di sostanza: il bilancio deve rispondere della congruità delle spese nel rispetto dei fini istituzionali.

Nel bilancio sono state previste le spese che coprono il costo dell'assicurazione per gli infortuni dei consiglieri regionali, disciplinari, per il revisore e per il personale amministrativo.

Si prevede un'adeguata copertura alle spese per i viaggi e la permanenza, necessarie a mantenere i rapporti tra l'OAS e gli altri Ordini: nel 2021 si prevede di ospitare una delle periodiche conferenze dei Presidenti. Anche se è prevedibile che, almeno nei primi mesi del prossimo anno, i contatti continueranno in modalità da remoto, occorre garantire continuità alla partecipazione agli incontri e ai gruppi di lavoro appositamente costituiti allo scopo di sviluppare i progetti comuni.

In ossequio all'adeguamento alla normativa della P.A. è previsto l'incremento dell'investimento economico per l'ulteriore informatizzazione/digitalizzazione dell'attività amministrativa e delle spese bancarie per servizio cassa.

Vi sono attività formative, durante questo periodo emergenziale, che dovranno avere un adeguato sostegno economico: assieme alla realizzazione di analisi e rapporti sullo stato del servizio sociale in Toscana, particolare attenzione sarà rivolta alla formazione di base e, in modo particolare, a coloro che non sono inseriti nell'attività professionale. Per questo motivo l'OAS ha previsto un'adeguata copertura economica alle iniziative di formazione rivolte agli studenti tirocinanti che, a causa della pandemia, dovranno prevalentemente svolgere la loro attività da remoto, potendo usufruire di modalità e strumenti atti a garantire la necessaria qualità formativa.

Sono previste risorse per la FAST, considerato che vi è stato un numero avvicendamento dei suoi componenti e di conseguenza vi è la necessità di sostenere la sua ripartenza, con la raccomandazione dell'OAS che la Fondazione continui a dedicarsi alla ricerca di forme di finanziamento autonomo.

Il Tesoriere
Dr. Marco Mazzoleni